

governatore, lo sceriffo accordò il diritto di voto indistintamente a tutti i coloni, compresi i marinai, i domestici e i mulatti, donde nacque che la metà dei membri eletti erano tutti stranieri ai pubblici affari.

Cotesta assemblea impose una tassa di tre *farthing* o liardi sovra ciascuna pelle esportata dalla colonia, la qual tassa dovea raddoppiarsi se venisse spedita a bordo di un naviglio inglese. Protestarono i commissarii alle piantagioni contra quella tassa siccome pregiudiziale al commercio della metropoli (1).

1702. *Spedizione inglese contra S. Agostino*. Il colonnello Moore, inteso di una rottura scoppiata tra i gabinetti di Inghilterra e di Spagna, propose all'assemblea una spedizione contra S. Agostino; ed essendo stata da essa approvata, venne votata a tal fine la somma duemila lire sterline. Si arrolarono seicento militi e s'ingaggiò un pari numero d' Indiani imbarcati dal governatore nel mese di settembre a bordo di alcuni legni di trasporto da lui raccolti a Porto Reale; e si convenne che mentre egli bloccherebbe la rada di S. Agostino, il colonnello *Daniel* alla testa di un distaccamento di milizie attaccherebbe la città per terra. Quest'ultimo esegui i suoi ordini, penetrò in S. Agostino e lo abbandonò al saccheggio. Intanto gli Spagnuoli eransi ritirati nel castello ove aveano posto in sicurezza i loro effetti più preziosi; nè potendo Moore sloggiarneli per mancare d'artiglieria, spedì *Daniel* a cercarne alla Giamaica; ma in sua assenza si presentarono all'ingresso della rada due navigli spagnuoli, e gl'Inglesi dovettero levare l'assedio e ritirarsi per terra alla Carolina. Gli Spagnuoli s'impadronirono dei trasporti e delle munizioni da guerra e da bocca della squadra, e poco mancò non cadesse nelle lor mani *Daniel* al suo ritorno dalla Giamaica. Il governatore in questa malaugurata spedizione non perdette che due soli uomini, ma essa costò alla colonia la somma di seimila sterline, e rese necessaria l'introduzione di una carta monetata, la prima che venisse emessa nella Carolina.

1703. L'anno dopo Moore condusse un'altra spedizione composta di bianchi e di Indiani contra gli Apalachi tribù

(1) *Calmers' Annals* I, c. 14 nota 42.